

## Allegato n.º 1.

### APPUNTI STORICI

sulle razze di cavalli più rinomate della Monarchia Austro-Ungarica, estratti dall'opera *Die Gestüte des österreichischen Kaiserstaats. Von Otto Mayr 1865.*

### Razza di Lippiza.

Questa razza appartiene al patrimonio della Corona in Carinzia ed abbraccia un territorio di 4427 jugeri.

Fu fondata dall'Arciduca Carlo d'Austria figlio dell'Imperatore Ferdinando I; tutto il tenimento fu circondato da un muro, e la scelta cadde su questa località perchè, sino dal tempo dei Romani, erano apprezzati i prodotti equini di quella zona per forza, velocità e durata.

Anche nel medio evo erano conosciuti e stimati i cavalli della Carinzia ed adoperati di preferenza nei tornei e per le lotte in campi aperti.

L'Imperatore Carlo VI, nel 1711, pel migliore sostentamento delle razze di Lippiza, acquistò dalla famiglia Auersberg la signoria di Adelsberg.

Durante le campagne francesi, dal 1809 al 1815, Lippiza, come tutti gli altri beni della Corona in Carinzia, fu assegnata in dotazione al Maresciallo Marmont.

I cavalli di Lippiza hanno la loro origine dalle razze del vicino Polesine; però, tanto nel 17.º secolo che nel 18.º, vi furono introdotti cavalli di sangue napoletano, spagnuolo ed orientale. In questo secolo vi erano degli ottimi stalloni, come *Pluto, Favory, Lipp, Montedoro, Majestoso, Toscanello* che diedero buoni risultati: in seguito, il puro sangue inglese *Antonio* e gli arabi *Baska, Bajan, Kokejlan, Mhustapha* e *Siglavvi* portarono la razza a quello che è oggi.

Nello stabilimento di Lippiza si allevano tre razze distinte: la pura Lippizana, la pura Araba, l'incrociata Araba-Lippizana.